

LA SCHISCETTA DELLE EMOZIONI NONOSTANTE TUTTO

Quando ciò che sta succedendo crea angoscia nei rapporti umani, personali e interpersonali, c'è anche una sfida che richiede comprensione per la ricerca di uno spazio nuovo, con un lavoro di scoperta dell'intelligenza, intesa nel senso originario di *intus legere* e come scelta d'amore.

Il contagio della relazione "Ciò che è universale e costitutivo dell'umanità è che noi entriamo, fin dalla nascita, in una rete di relazioni interumane, dunque in un mondo sociale. La socialità è universale, ma non lo sono le sue forme.

Come confrontarci per supportare i nostri rapporti interpersonali e nella polis in uno scenario che sembra essere diventato una sorta di *realtà dell'incubo*?

Andare al midollo dei problemi insieme durante una crisi di tale intensità, anche emotiva, se affrontato con intelligenza, può attivare un percorso di crescita, appurando quali dei nostri comportamenti sia effettivamente adeguato e razionale o non sia, invece, frutto di difese inconsce (da riconoscere e mantenere in quanto legittime o da smantellare in quanto improprie).

QUALE IL METODO?

Partire da un racconto di ciascuna a turno a partire da una delle emozioni fondamentali come opportunità di costruire una riflessione condivisa. A seguire domande delle partecipanti

*Man mano che com-prendiamo, trasformiamo l'oggetto della nostra conoscenza e modifichiamo anche noi stesse. Il gruppo che coopera in un intreccio reso manifesto dall'analisi dei modelli simbolici si configura come **gruppo operativo** con l'obiettivo di "cercare lo sconosciuto attraverso il conosciuto".*

Obiettivo è imparare a pensare e a pensare insieme.

Oggi un tale percorso chiede in primo luogo di interrogarsi sulla scelta di parole chiave che rappresentano le emozioni fondamentali, da esplorare attraverso incontri

Incontri di Giovedì dalle 10.00 alle 14.30 con intervallo conviviale attraverso la "schiscetta".

Le esperienze emotive: quali le emozioni di base?

Primo incontro: Giovedì 1 Ottobre

Conduce: Giuditta Pieti in collaborazione con Nicoletta Buonapace